

COMPITI AUTENTICI E VALUTAZIONE AUTENTICA



Sergio Vastarella

APPRENDIMENTI PRIMARI E SECONDARI

Gli apprendimenti **primari** si trasformano in apprendimenti **secondari** quando vengono rielaborati con le altre componenti della competenza (problem solving, assunzione di responsabilità ecc.), e ciò avviene quando l'allievo è costretto a richiamarne a sé tutte le proprie risorse per affrontare sfide e/o problemi autentici.



I COMPITI AUTENTICI

Di “compiti autentici” si parlava già nel 2004 (Grant Wiggins e Jay McTighe) nell’ambito della comprensione significativa, ovvero delle attività attraverso le quali gli allievi, accompagnati dagli insegnanti mediante un processo individualizzato di ricerca disciplinata, potessero pervenire a quegli apprendimenti durevoli e utili nella vita.

AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ

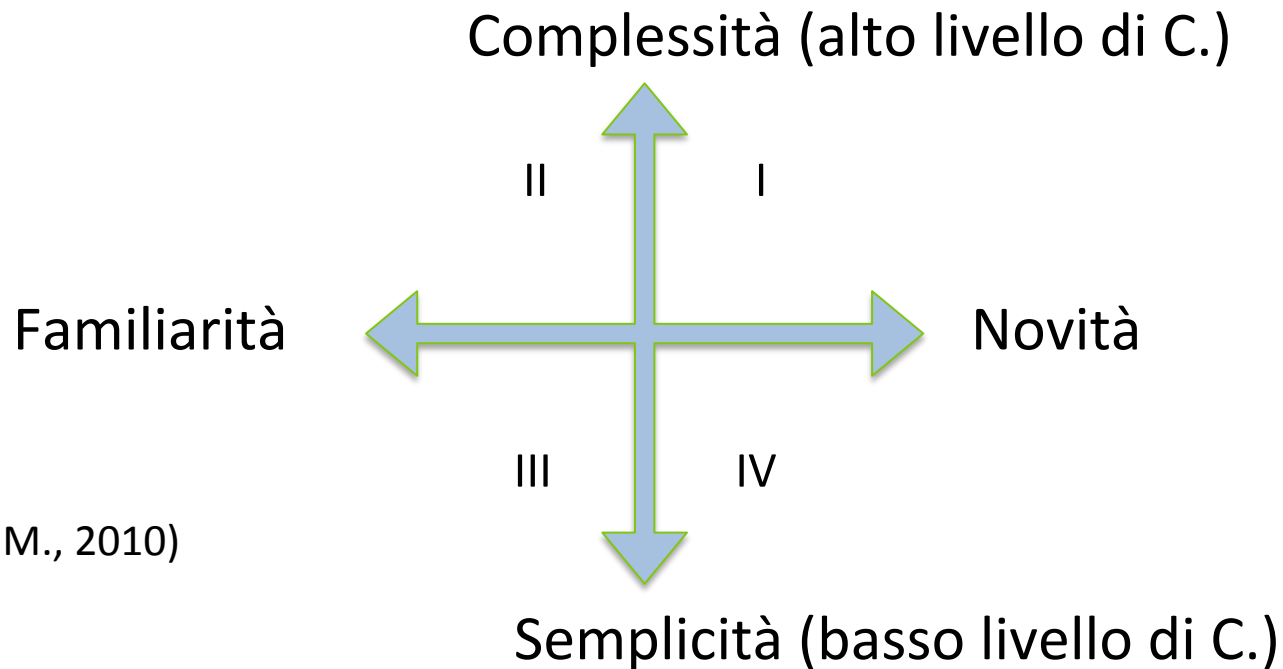
- I compiti autentici di realtà vanno posti agli studenti come vere e proprie **sfide** (piccole o grandi, da quelle poco complesse a quelle molto complesse).
- Quando gli allievi **accettano** di prendere parte alla sfida che è stata loro lanciata, mettono in gioco tutte le capacità e le risorse cognitive ed emotivo-affettive di cui dispongono.
- **I compiti autentici di realtà piacciono agli studenti** che li vivono come attività differenti dal solito “fare scuola”.

COMPLESSITÀ DEI COMPITI E GRADO DI AFFIDABILITÀ DELLA VALUTAZIONE

- **Per proporre EFFICACI compiti autentici di realtà ai propri allievi**, dalla Scuola dell'Infanzia in poi, è necessario riflettere sui diversi livelli di complessità, novità e familiarità che le stesse prove di competenza portano con sé.
- **Una valutazione sensata può essere unicamente basata su compiti di realtà ADEGUATI agli allievi che vengono sfidati ad affrontarli.**

COMPLESSITÀ DEI COMPITI E GRADO DI AFFIDABILITÀ DELLA VALUTAZIONE

Le dimensioni **complessità** e **novità** si presentano normalmente come indipendenti tra loro per cui è possibile tracciare il seguente diagramma.



(Pellerey M., 2010)

La piazza “della competenza”



DAGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA

- L'allievo, oltre a raggiungere gli obiettivi di apprendimento, dovrebbe raggiungere anche i traguardi di competenza che quegli apprendimenti richiamano e mettono in gioco.
- È come se ogni disciplina corrispondesse a un edificio: ognuno diverso ma affacciato sulla stessa piazza (cioè lo spazio dove l'allievo si muove, costruisce e intrattiene relazioni, opera manifestando così la sua competenza di cittadinanza).

LA PIAZZA DELLA COMPETENZA

Questa metafora ci illumina anche su come le componenti della competenza (gli indicatori) e gli indizi che permettono di rilevarle (gli indici) siano gli stessi non solo al variare delle discipline (i diversi edifici) ma anche al variare del livello di scolarità.



QUALI COMPETENZE VALUTARE?

Le **competenze di cittadinanza** vanno dunque viste **attraverso il filtro delle discipline**. Per comprendere a fondo l'importanza di questo snodo basta soffermarci sugli **indicatori di competenza** e sui rispettivi **indici**.



QUALI COMPETENZE VALUTARE?

Entrambi, **indicatori e indici**, non sono altro che il risultato della messa a sintesi dei traguardi di competenza presenti nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e lì articolati nelle varie aree disciplinari, per permettere agli insegnanti di considerare le competenze di cittadinanza a partire dal proprio contesto d'insegnamento.

UNA TABELLA NATA PER OSSERVARE

INDICATORI	INDICI L'ALLIEVO:
Agire in modo autonomo e responsabile	1 - Adotta atteggiamenti adeguati al contesto
	2 - Mette in atto strategie per favorire l'apprendimento
	3 - Argomenta in modo coerente scelte e opinioni
	4 - Sa assumere e portare a termini ruoli di responsabilità
Collaborare e partecipare	5 - Ha spirito di iniziativa
	6 - Sa operare in gruppo
Acquisire e interpretare informazioni	7 - Sa comprendere testi scritti di vario tipo
	8 - Sa argomentare usando tabelle e grafici
Individuare collegamenti e relazioni	9 - Dispone di conoscenze consolidate che sa usare per formulare ipotesi
	10 - Dispone di conoscenze consolidate che sa utilizzare per interpretare fatti o fenomeni e giustificare risultati
Progettare e risolvere problemi	11 - Propone strategie per risolvere problemi (progettazione)
	12 - Attua procedure operative per risolvere problemi (attuazione)
Comunicare	13 - Sa esprimere ciò che ha appreso ricorrendo anche a registri linguistici diversi in relazione a destinatari differenti
	14 - Sa elaborare, argomentare e comunicare utilizzando strumenti informatici
Imparare ad imparare	15 - Impara autonomamente cose che non gli sono state spiegate
	16 - È curioso e desideroso di scoprire i perché

UN PERCORSO PER CERTIFICARE/ ATTESTARE LE COMPETENZE

- Le verifiche, i temi, i test... che normalmente si **somministrano** agli alunni consentono di rilevare informazioni sui livelli di conoscenza e di abilità delle bambine e dei bambini... ma con questi strumenti non è possibile apprezzare realmente le competenze che sono maturate dagli allievi.
- **I compiti autentici di realtà** nel corso degli anni consentono agli alunni di mettere in campo le competenze via, via acquisite e ai docenti di apprezzare l'evoluzione dei livelli di competenza dei propri allievi.

QUALI COMPETENZE VALUTARE?

INDICATORI = COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

INDICI = INDIZI DELLA COMPETENZA NEGLI STUDENTI

Indicatori e indici, non sono altro che il risultato della messa a sintesi dei traguardi di competenza presenti nelle Indicazioni Nazionali (curricoli...) e li articolati nelle varie aree disciplinari, per permettere agli insegnanti di considerare le competenze di cittadinanza a partire dal proprio contesto d'insegnamento.

UNA TABELLA NATA PER ORIENTARE

INDICATORI	INDICI	Profilo delle competenze presente nella scheda di certificazione proposta dal M.I.U.R.		INDICAZIONI NAZIONALI ITALIANO	
				PRIMARIA L'allievo	SECONDARIA L'allievo
Acquisire e interpretare informazioni	Sa comprendere testi scritti di vario tipo	Possiede un patrimonio di conoscenze nozioni di base ed è in grado di ricercare e organizzare nuove informazioni	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi	Ascolta e comprende testi orali "diretti" o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo	Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
	Sa argomentare usando tabelle e/o grafici			L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

ALCUNI SPUNTI DI PARTENZA

- Per dare valore al processo di valutazione e alla relazione tra allievo e insegnante è utile tenere presenti le seguenti indicazioni: rilevare gli **indici di competenza** in itinere;
- mettere gli allievi nella condizione di **passare dagli apprendimenti alle competenze**;
- operare perché gli allievi passino **da apprendimenti primari ad apprendimenti secondari**;
- abituare gli allievi a misurarsi con **compiti autentici di realtà**.

VALUTARE APPRENDIMENTI E COMPETENZE

La **valutazione degli apprendimenti** spesso è il frutto di una misurazione per differenza, derivata dalla comparazione tra la risposta attesa (quella esatta) e quella fornita dall'allievo, ed è espressa da un giudizio "quantitativo".



VALUTARE APPRENDIMENTI E COMPETENZE

La **valutazione delle competenze** (se si può parlare di valutare le competenze...) non può limitarsi a giudicare se e come vengono “ripetuti” gli apprendimenti in un contesto dato, ma deve spingersi oltre, fino a “conferire valore” alla rete di fattori che l’allievo riesce a interconnettere di fronte a sfide, problemi e contesti nuovi e differenti da quello originario. Deve tenere conto, per esempio, dell’assunzione di responsabilità, della capacità di procurarsi informazioni, di progettare e risolvere problemi, di collaborare nel team, della capacità di imparare ad imparare e di comunicare.

INDICATORI E AMBITI DI COMPETENZA

La tabella mette in relazione i sette **indicatori di competenze** con le **aree della responsabilità, degli apprendimenti e delle strategie**.

AMBITI della competenza	INDICATORI componenti della competenza
della RESPONSABILITÀ	agire in modo autonomo e responsabile
	collaborare e partecipare
degli APPRENDIMENTI	acquisire e interpretare informazioni e linguaggi
	individuare collegamenti e relazioni
	progettare e risolvere problemi
delle STRATEGIE	imparare a imparare
	comunicare

Per portare l'allievo dall'apprendimento primario verso quello secondario occorre stimolarlo a mettere a confronto l'ambito degli apprendimenti con l'ambito della responsabilità e/o con quello delle strategie.

RINNOVARE IL SENSO DELLA VALUTAZIONE

È necessario un cambio di paradigma nella
valutazione

VALUTAZIONE
DELLE PRESTAZIONI → VALUTAZIONE
AUTENTICA

La valutazione AUTENTICA per sua stessa natura non può che essere dialogante, cioè generativa di un dialogo profondo e costante tra insegnante e allievo e a docente e docente.

LE SCELTE A LIVELLO D'ISTITUTO

La codificazione di questi strumenti a livello di istituto rappresenta uno dei tasselli di una proposta curricolare in quanto orienta il lavoro valutativo dei docenti e accompagna l'azione quotidiana in classe. Qualsiasi strumento, quindi anche i registri e i materiali per la documentazione, non risulta mai neutro, bensì veicola sempre la filosofia di fondo per cui è stato concepito; per questa ragione risulta fondamentale intervenire sugli strumenti che accompagnano la quotidianità del lavoro docente in classe, se si vuole incidere sulla qualità dell'azione formativa effettivamente agita, non solo su quella dichiarata nei documenti progettuali.

Castoldi, 2013

OSSERVARE E VALUTARE

INDICATORI	INDICI	LIVELLI
Agire in modo autonomo e responsabile	1 - Adotta atteggiamenti adeguati al contesto	A-B-C-D
	2 - Mette in atto strategie per favorire l'apprendimento	A-B-C-D
	3 - Argomenta in modo coerente scelte e opinioni	A-B-C-D
	4 - Sa assumere e portare a termini ruoli di responsabilità	A-B-C-D
Collaborare e partecipare	5 - Ha spirito di iniziativa	A-B-C-D
	6 - Sa operare in gruppo	A-B-C-D
Acquisire e interpretare informazioni	7 - Sa comprendere testi scritti di vario tipo	A-B-C-D
	8 - Sa argomentare usando tabelle e grafici	A-B-C-D
Individuare collegamenti e relazioni	9 - Dispone di conoscenze consolidate che sa usare per formulare ipotesi	A-B-C-D
	10 - Dispone di conoscenze consolidate che sa utilizzare per interpretare fatti o fenomeni e giustificare risultati	A-B-C-D
Progettare e risolvere problemi	11 - Propone strategie per risolvere problemi (progettazione)	A-B-C-D
	12 - Attua procedure operative per risolvere problemi (attuazione)	A-B-C-D
Comunicare	13 - Sa esprimere ciò che ha appreso ricorrendo anche a registri linguistici diversi in relazione a destinatari differenti	A-B-C-D
	14 - Sa elaborare, argomentare e comunicare utilizzando strumenti informatici	A-B-C-D
Imparare ad imparare	15 - Impara autonomamente cose che non gli sono state spiegate	A-B-C-D
	16 - È curioso e desideroso di scoprire i perché	A-B-C-D

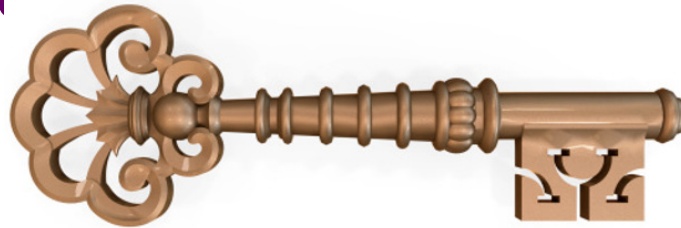
I LIVELLI DI RIFERIMENTO

- Nel “profilo di competenza” a ogni indice viene associato un livello che è utile esprimere secondo i criteri proposti dal M.I.U.R.:

LIVELLO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE AL LIVELLO
A (avanzato)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B (intermedio)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C (base)	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure.
D (iniziale)	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

- Se è vero che noi docenti dobbiamo imparare a osservare i nostri allievi è altrettanto vero che loro stessi devono imparare a riflettere sulle proprie esperienze in maniera critica e intelligente















- La chiave della valutazione autentica è situata nel confronto dialogato tra l'osservazione del docente su un certo allievo e l'autovalutazione dello stesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATO DOCENTE

COMPETENZE	TRAGUARDI DI COMPETENZE DISCIPLINARI	CHE COSA OSSERVO	A LIVELLO AVANZATO	B LIVELLO INTERMEDIO	C LIVELLO BASE	D LIVELLO INIZIALE
Acquisire e interpretare informazioni	Analizzare testi e “media” riguardo “il riciclo dei rifiuti” e individuare gli elementi <u>significativi</u> in relazione al contesto.	Se l'alunno individua gli elementi chiave delle fonti interrogate per portare a termine la proposta di lavoro.	A	B	C	D
Individuare collegamenti e relazioni	Riconoscere i diversi tipi di fonte e utilizzarli per ricavare <u>informazioni relative a una ricerca tematica</u> .	Se l'alunno individua e impiega con efficacia le informazioni.	A	B	C	D
Progettare	Usare sistemi di organizzazione spazio-temporale per rappresentare le conoscenze.	Se l'alunno individua e usa correttamente indicatori spazio temporali per comunicare ciò che sa.	A	B	C	D

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE

<p>Ho individuato gli elementi chiave delle fonti analizzate per portare a termine la proposta di lavoro.</p>				
<p>Ho individuato e impiego con efficacia le informazioni.</p>				
<p>Ho individuato e usato correttamente indicatori spazio temporali per comunicare ciò che so.</p>				

CONFRONTO TRA LE OSSERVAZIONI

RUBRICA DEL DOCENTE
SU MARCO

Livelli	Parziale	Essenzialmente	Intermedi	Avanzato
Dimensione				

PROFILO DI COMPETENZA
DISEGNATO DAL DOCENTE

RUBRICA DI
MARCO

Livelli	Parziale	Essenzialmente	Intermedi	Avanzato
Dimensione				

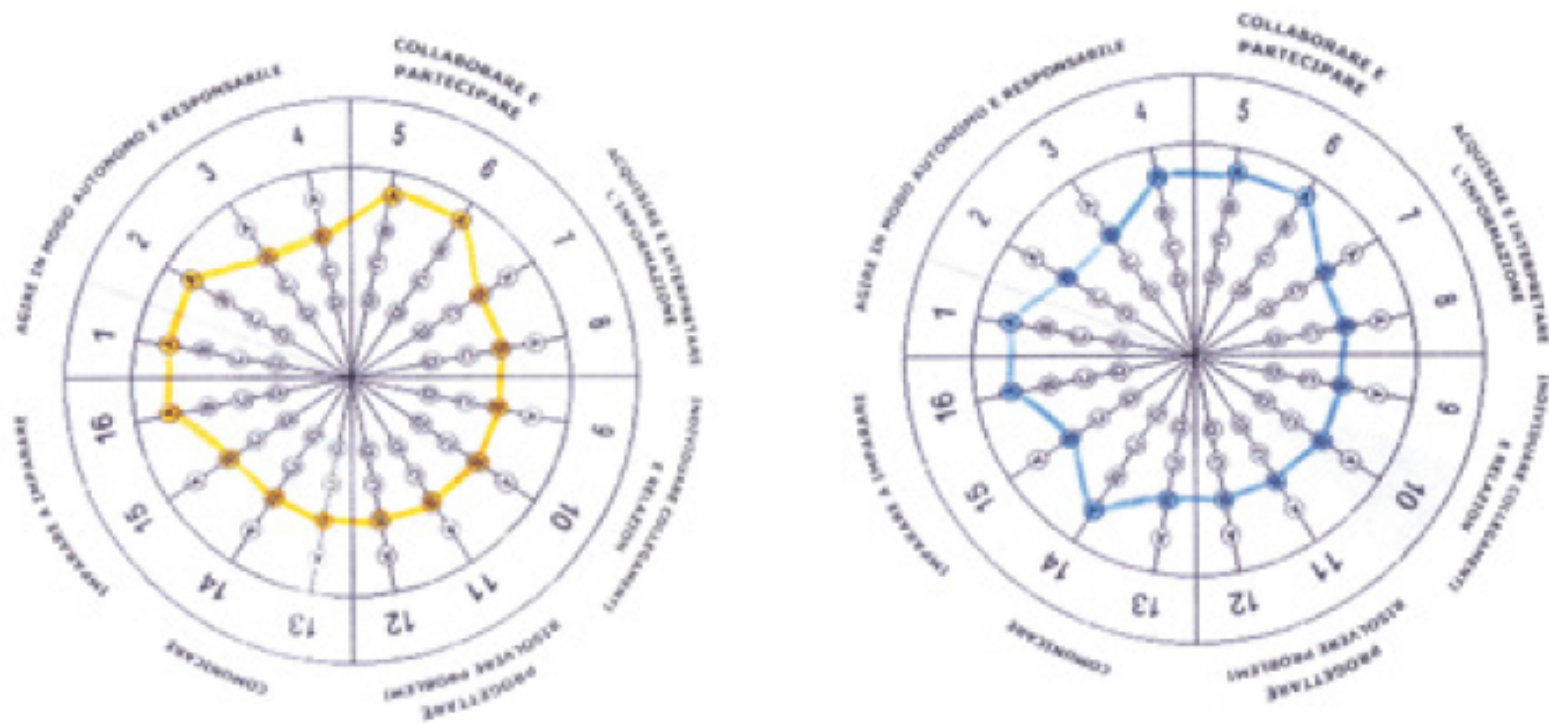
PROFILO DI COMPETENZA
DISEGNATO DAL DOCENTE

PROFILO DI
COMPETENZA
DISEGNATO DA
MARCO

CONFRONTO DEI PROFILI DI COMPETENZA

COMPARARE I PROFILI DI COMPETENZA

- La valutazione dialogante:



**COMPITI AUTENTICI E
VALUTAZIONE AUTENTICA**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Sergio Vastarella